



COMUNE DI VILLANOVA D'ARDENGHI
Provincia di Pavia

Via Roma n° 22 - 27030 Villanova d'Ardenghi (PV)
Tel. 0382-400022 - Fax 0382-400646
e.mail: info@comune.villanovadardenghi.pv.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70 del 02.12.2016

**OGGETTO: PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2016 -
PROPOSTA ALL'ESECUTIVO E APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

SILVESTRI FABRIZIO	SINDACO	P
IELATI DANIELE	ASSESSORE	P
MANDRINI ENRICO	ASSESSORE	P

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SILVESTRI FABRIZIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- gli articoli 97, comma 4, lettera e) e 108, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero

267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL) e s.m.i.;

- il comma 2, lettera a) dell'articolo 197 (*modalità del controllo di gestione*) del TUEL;

- il comma 1, ultimi paragrafi, dell'articolo 108, del TUEL che prevede:

“competete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune o della provincia”;

- l'articolo 169, comma 3, TUEL che sancisce la non obbligatorietà del Piano Esecutivo di Gestione

per gli enti di dimensione demografica inferiore ai 15.000 abitanti;

- infine, gli articoli 8, 9, 10 e 11 CCNL 31 marzo 1999;

Richiamato inoltre Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 (noto come “*Riforma Brunetta*”) con particolare riferimento agli articoli 4 e 5:

Art. 4. Ciclo di gestione della performance

1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

Art. 5. Obiettivi e indicatori

(...) 2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*

Esaminato l'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi – Esercizio **2016** attraverso il quale si assegnano a ciascun Responsabile di Area, per il restante anno **2016**, obiettivi di Sviluppo (**S**), che tendono a realizzare un prodotto o un servizio qualitativamente nuovi o ad attuare miglioramenti radicali rispetto a quelli già esistenti, o Miglioramento (**MI**), che mirano ad un innalzamento sensibile dei requisiti di efficienza e/o di efficacia di prodotti o servizi già esistenti, in relazione al raggiungimento totale o parziale dei quali commisurare la retribuzione di risultato;

Dato atto che detti obiettivi sono il frutto della preliminare concertazione con i Responsabili di Area, necessaria per addivenire alle irrinunciabili condizioni di condivisione del processo di controllo e valutazione;

Ritenuto di sottoporre il PDO **2016** alla definitiva approvazione della giunta comunale, in quanto:

- il decreto legislativo 150/2009 ha espressamente assegnato agli organi politici, la competenza di indicare *"obiettivi rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione"*;
- solo gli organi politici possono indicare alla struttura burocratica obiettivi con dette caratteristiche. Essi sono i soggetti deputati a raccogliere le istanze e le necessità della popolazione, a programmare gli interventi richiesti, a verificare se i programmi siano stati o meno realizzati e con quale l'esito;

PRESO atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. l'approvazione dell'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi – Esercizio **2016** attraverso il quale si definiscono ed assegnano, a ciascun Responsabile di Area, obiettivi di Miglioramento o di Sviluppo in relazione al raggiungimento totale o parziale dei quali commisurare la retribuzione di risultato **2016** dei Responsabili;

2. di dare atto che la presente non comporta alcun impegno contabile di spesa immediato, di conseguenza l'efficacia non è subordinata all'apposizione del visto a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria (ex articolo 151, comma 4, TUEL). Il visto non è necessario.

COMUNE DI VILLANOVA D'ARDENGHI		PDO 2016										
AREA TECNICA		RESPONSABILE: GEOM. QUARTIROLI MAURIZIO										
N°	DESCRIZIONE	TIPO OBIETTIVO	TIPO INDICATORE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	TEMPISTICA DI RILEVAZIONE	Dipendenti coinvolti	Relazione raggiunto obiettivi			
1	VERIFICA E CREAZIONE ELENCO DEI TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ESPROPRIATI NEGLI ANNI '80 E '90, MA CON INTESATAZIONE CATASTALE ANCORA AI PRIVATI, AL FINE DI PROVVEDERE ALLA STIPULA DEGLI ATTI DI CESSIONE	S	A	Composizione dell'elenco		Formazione dell'elenco entro il 31.12.2016	31/12/2016	Quartirolì				
2	REPERIMENTO DOCUMENTAZIONE PER LA CESSIONE DEI TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ESPROPRIATI NEGLI ANNI '80 E '90, MA CON INTESATAZIONE CATASTALE ANCORA AI PRIVATI	MI	A	Creazione dei fascicoli		Formazione dei fascicoli entro il 31.12.2016	31/12/2016	Quartirolì				
3	Trasporto Scolastico Scuole Primarie (Villanova - Carbonara al Ticino e ritorno) - Scuole Secondarie di I grado (Villanova - Gropello Cairoli e ritorno) - Adeguamento ai nuovi orari e disponibilità trasporto in occasione di gite, gare scolastiche, ecc.. Da quest'anno è stato istituito un nuovo doppio trasporto degli alunni frequentanti le scuole Primarie di Gropello Cairoli.	MA	T	N° trasporti / N° giornate scolastiche	Servizio autista scuolabus - 150 trasporti annuali / gite Materna n° 7 / gite Primaria Gropello n° 2 / gita Secondarie grado n° 6 / gite Primaria Carbonara n° 2	100,00%	31.12.2016	Mandirini				
4	TRASPORTO ANZIANI: Trasporto anziani per soggiorno climatico invernale a Varazze Per il trasporto sono stati utilizzati entrambi gli scuolabus	MA	A	n° viaggi trasporto anziani	N. 2 viaggi A/R Varazze	Andata e ritorno trasporto anziani Varazze	28.02.2016	Mandirini				
5	Raccolta differenziata del sabato mattina: posizionare i bidoncini della raccolta nell'apposita area	S	A	n° di sabato	nuova istituzione da Settembre 2016	n° 12 sabato	31.12.2016	Mandirini				
Il Responsabile dell'Area Geom. Quartirolì Maurizio 												
Legenda «OBIETTIVI»: MA - Mantenimento, MI - Miglioramento attività correnti, S - Sviluppo, TR - Trasversale Legenda «INDICATORI»: T - Temporale, S - Spesa, A - Attività, E - Efficienza/Efficacia, Q - Qualità												

COMUNE DI VILLANOVA D'ARDENGHI				PDO 2016		RESPONSABILE: SIG.RA VANOLI ELENA			
AREA FINANZIARIA - TRIBUTI									
N°	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	INDICATOR	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	TEMPISTICA DI RILEVAZIONE	Dipendenti coinvolti	Relazione ragg. nto obiettivi
1	SERVIZIO CIVILE CON GARANZIA GIOVANI / LEVA CIVICA REGIONALE: predisposizione pratiche per adesione al progetto ANCI Lombardia. Responsabilità e gestione sia amministrativa che operativa di n° 3 volontari sino a luglio 2016 e di n° 1 volontario da dicembre 2016	S	A	n°volontari da gestire		Gestione n° 3 volontari	31/12/2016		
2	PATTO STABILITA'/SALDO FINALE DI COMPETENZA: Sostituzione del patto di stabilità interno con il saldo finale di competenza, opportunamente declinato con l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato e l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli strumenti operativi cambiano a seguito del secondo step di introduzione del sistema armonizzato, che – dopo l'introduzione del 2015 del nuovo principio generale di competenza finanziaria "potenziata" e di parte delle nuove regole – vede da quest'anno il completamento dell'applicazione delle nuove regole ed in particolare l'abbandono dei vecchi schemi di bilancio.	S	E	Approvazione saldo bilancio rispettoso del saldo	Previsioni di bilancio rispettoso del saldo	Almeno 3 monitoraggi Monitoraggio al 31.12 con rispetto saldo finale	31.12.2016		
3	CENSIMENTO E REDAZIONE FASCICOLO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. L'art. 3 del d.l.vo 118/11 prevede che le PA conformano la propria gestione a regole contabili uniformi.	MI	E	Approvazione atti	Inventario non aggiornato	Approvazione atti e ricerca del materiale necessario per la redazione dell'inventario da parte di ditta esterna.	31.12.2016		
4	CCNL : Applicazione rinnovo contrattuale enti locali	S	S	n° dipendenti	Ultimo rinnovo anno 2009	Calcolo del Fondo da stanziare nel Bilancio 2017	31.12.2016		
5	CONTABILITA' ARMONIZZATA. Dal 2016 dovrà essere predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) che di fatto sostituisce la Relazione previsionale e programmatica. Il DUP è propedeutico al nuovo sistema di contabilità armonizzata: e deve essere ovato prima del bilancio	S	A	Predisposizione DUP	Approvazione della relazione previsionale e programmatica	Approvazione DUP prima dell'approvazione del bilancio	Approvazione prima del bilancio prevista dalla normativa vigente		
6	APPROVAZIONE NUOVI REGOLAMENTI RISCOSSIONE ENTRATE a seguito di modifiche normative l'ente deve rivedere il sistema di riscossione delle entrate in auto Equitalia non è più il soggetto riscossore per legge	MI	E	Approvazione atti	Regolamento obsoleto	sostituzione regolamento	31.12.2016		

7	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO CONTABILITA' a seguito di modifiche normative con particolare riferimento al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i.i.	MI	A	Approvazione atti	Regolamento obsoleto	sostituzione regolamento	31.12.2016		
8	Certificazione attestante il tempo medio dei pagamenti ed il valore degli acquisti di beni e servizi, prevista dall'art. 47, c. 9, l. a), del d.l. n.66/2014, convertito con L. n. 89/2014 e modificato dall'art. 1, c. 451, l. b), L.23.12.2014, n. 190.	SV	A	Pubblicazione certificazione		Certificazione da pubblicarsi su Amministrazione trasparente	31.12.2016		
9	Raccolta e elaborazione domande Dote Comune, Sgate, Bonus Bebè, Contributo Famiglie numerose,...	S	T	n. domande raccolte	Attivata la raccolta delle domande	Attivata raccolta domande	31/12/2016		
10	Collegamento Performance/Programma anticorruzione: I responsabili di struttura dovranno, entro la fine del 2015: 1. identificare e analizzare altre attività di loro competenza a rischio corruzione 2. fornire al Responsabile anticorruzione le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto;	M	A	Approvazione atti	Predisposto Programma Anticorruzione 2016-2018	Collaborazione nella predisposizione di Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-2019 Approvazione	31.1.2017		
Il Responsabile dell'Area Vanoji Elena 									
Legenda «OBIETTIVI»: MA - Mantenimento, MI - Miglioramento attività correnti, S - Sviluppo, TR - Trasversale Legenda «INDICATORI»: T - Temporale, S - Spesa, A - Attività, E - Efficienza/Efficacia, Q - Qualità									

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

Delibera di G.C. n. 70 del 02.12.2016

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to SILVESTRI FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

-
- ☒ Pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 02/12/2016 al 17/12/2016 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 18 e 54 della Legge 244/2007.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 02 DIC 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D. Lgs. 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/00.
- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 267/00

Addì, 02 DIC 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Addì 02.12.2016,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE PIROZZI FARINA

-
- ☒ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 della Legge 267/2000 e dell'art. 3 comma 18 e 54 della Legge 244/2007, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune.

☐

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

Data, _____